

io...Socio



Quadrimestrale - Spedizione in A. P. - 70% D.C.I. TRENTO - In caso di mancato recapito restituire all'Ufficio di Trento CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi

AUGURIAMO A TUTTI BUONE FESTE



In breve

pagina 3

L'ANDAMENTO DELLA CASSA

(Come ogni azienda che vuole esprimere un'amministrazione attenta e consapevole, facciamo il punto della situazione, sia patrimoniale che economica.)

pagina 5

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI

(Il progetto di riorganizzazione degli sportelli della Cassa Rurale ha portato buoni risultati, vedendo diminuire l'operatività di sportello in modo sostanziale.)

SOMMARIO

pagina 3	L'ANDAMENTO DELLA CASSA	pagina 12	FONDI PENSIONE Una scelta intelligente per bambini e neonati. Ci avevi già pensato?
pagina 4	ARRIVANO NUOVE REGOLE PER SOCI E AMMINISTRATORI		
pagina 5	I NUOVI ORARI DI CONSULENZA SERVIRSI DELLO SPORTELLO	pagina 13	PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I GIOVANI?
pagina 6	ARRIVA IL REGOLAMENTO "OGGI È DOMANI"		ARRIVA IL NUOVO BANCOMAT CON FUNZIONI ESCLUSIVE
pagina 7	LA NEWSLETTER DELLA CASSA RURALE	pagina 14	TERRA DI TARTUFI E GRANDI VINI
pagina 8	LA CARICA DEI 700 A SCUOLA DI RISPARMIO	pagina 15	IL CONDOMINIO E I SUOI DIRITTI
pagina 10	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI		IN SELLA CONTRO LA FIBROSI CISTICA
pagina 11	BAMBINI PIÙ SANI E PIÙ FELICI!	pagina 16	CONCERTI DI NATALE IN VALLE IN VIAGGIO CON LA CASSA

Tempo di bilanci



Elio Pisoni, presidente

Cari Soci,
anche il 2010 sta volgendo al termine e si avvicina il momento di fare il bilancio di un anno non certo facile per quanto riguarda l'economia di aziende e famiglie. Sembrava che il 2010 dovesse essere l'anno della ripresa, ma i segnali sono ancora troppo flebili e contrastanti, ed anche le crescite delle masse amministrative dalla Cassa Rurale segnano tali difficoltà, rispetto agli anni precedenti, come tutto il sistema delle Casse Rurali Trentine.

Nelle prossime pagine verrà data evidenza della situazione economica e patrimoniale al 30 settembre. In questi ultimi mesi il Consiglio della Cassa ha lavorato in particolare su alcuni temi: uno riguarda la governance della Cassa, con la formazione obbligatoria per i consiglieri; il secondo tema invece ha a che fare con la politica delle erogazioni della Cassa (contributi, sponsorizzazioni e pubblicità).

Parlando di formazione, ci fa piacere comunicare che durante il mese di novembre è iniziato il percorso formativo per gli amministratori, come previsto dal regolamento assembleare, approvato durante l'assemblea del 30 aprile scorso. Il tema della formazione per gli amministratori assume per noi particolare importanza, è un passaggio in cui crediamo molto e notiamo come altre casse abbiano preso spunto dalla nostra iniziativa; abbiamo dato il via ad un processo virtuoso che porterà beneficio a tutto il sistema del credito cooperativo trentino.

Nella prossima assemblea si provvederà anche al rinnovo completo dell'attuale Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. I nuovi amministratori verranno scelti con le nuove regole, si passerà così da 15 consiglieri a 9, suddivisi su sei zone. Attualmente il consiglio è composto da 13 amministratori, due consiglieri hanno rassegnato le proprie dimissioni. Ringrazio molto Luciano Galetti e Luca Sommadossi per quanto hanno fatto per la Cassa nella loro veste di amministratori, per il loro contributo professionale e competente. Auguro loro un'attività politica brillante e ricca di soddisfazioni, al servizio delle nostre comunità.

In merito alle suddette dimissioni, il nostro statuto prevede che gli altri amministratori provvedano alla sostituzione dei membri mancanti; il consiglio ha deciso di non cooptare alcun consigliere. È un'opzione possibile, purché motivata. Le ragioni sono state esposte sopra: il consiglio è giunto ormai a 4 mesi dalla sua scadenza naturale e il nuovo consiglio sarà notevolmente ridotto, da 15 a 9 membri.

Altra novità che verrà presentata alle varie associazioni, durante le prossime settimane, è il nuovo regolamento dei contributi e sponsorizzazioni a favore del mondo associativo della nostra comunità.

Il regolamento è stato redatto con il contributo determinante del Comitato Etico che lo ha approntato, prima di venire discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione. Entrerà in vigore con il primo gennaio 2011 e una delle novità principali è che ci sarà un'unica scadenza entro cui inviare tutte le richieste alla Cassa. L'impegno della Cassa è quello poi di dare una risposta in tempi brevi; i termini verranno poi chiusi e si dovrà attendere l'anno successivo per fare ulteriori richieste.

Approfitto infine, per formulare a voi tutti cari soci, i migliori auguri per un Natale sereno, da passare assieme in armonia con le vostre famiglie e i vostri cari, oltre ai più fervidi auguri per un 2011 ricco di gioia, soddisfazioni e pace.

Elio Pisoni

L'ANDAMENTO DELLA CASSA

Siamo ormai alla conclusione di un nuovo anno di lavoro e, quindi, è il momento di fermarsi per riflettere su "dove siamo" e su dove "stiamo andando". Come ogni azienda che vuole esprimere un'amministrazione attenta e consapevole, facciamo mensilmente il punto della situazione, sia patrimoniale che economica, e trimestralmente la presentiamo al Consiglio di Amministrazione.

Ogni tanto però, bisogna capire e interpretare cosa sta succedendo fuori dalla nostra Cassa Rurale, a livello nazionale e mondiale, per poi restringere sempre di più il campo riportandolo sul nostro territorio. In questi anni di estrema incertezza, le analisi si moltiplicano, prendendo a riferimento anche studi ed approfondimenti di istituzioni specialistiche nelle analisi economiche.

Per capire la situazione provinciale, riportiamo un passo dello studio della Banca d'Italia sulle economie regionali.

[L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano ha risentito in misura significativa della crisi internazionale, segnando nel 2009, secondo le stime diffuse da Prometeia e Svimez, un calo del prodotto comunque più contenuto di quello nazionale. Hanno contribuito a tale miglior tenuta l'ampio peso del settore dei servizi, sostenuto dal buon andamento dei flussi turistici, la struttura diversificata del settore produttivo e la rilevanza dell'operatore pubblico locale...]

In questo contesto di preoccupazione del quadro economico, stanno cambiando anche le regole di "Basilea" che, dando specifiche direttive sugli indici di patrimonializzazione del sistema bancario, incidono anche sull'organizzazione della nostra Cassa Rurale.

Il comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria, ha dato il via libera al nuovo accordo "Basilea 3" per rafforzare il patrimonio delle banche, per evitare crisi globali future. I cambiamenti introdotti sono piuttosto significativi, prevedono un incremento del patrimonio di garanzia delle banche e, per questo, i tempi di adeguamento richiesti sono abbastanza lunghi.

La nostra cassa, come il sistema di credito cooperativo trentino, ha già un buon livello di capitalizzazione, grazie al sistematico accantonamento a riserva indivisibile degli utili annuali; ciononostante sarà richiesto un ulteriore adeguamento.

Su questi argomenti abbiamo già iniziato a fare qualche riflessione con il Consiglio di Amministrazione, in occasione degli incontri formativi previsti dal regolamento assembleare svolti nei mesi di ottobre e novembre.

Con la consapevolezza dell'ambiente nel quale ci troviamo ad operare, possiamo meglio valutare ed analizzare i dati della nostra cassa, confrontandoli in particolare con i risultati del resto del sistema delle casse rurali trentine.

Per quanto concerne i dati della Cassa Rurale a settembre 2010, dai primi risultati, possiamo dire che è stato un anno di consolidamento delle posizioni. Lo sviluppo della accolta, sia diretta che indiretta, è stato piuttosto contenuto. Migliore la crescita per gli impieghi, anche se non così consistente come gli anni scorsi.

Il conto economico presenta dei risultati abbastanza soddisfacenti, in miglioramento rispetto ai risultati degli anni 2008 e 2009, ed in linea

con gli obiettivi prudenziali di inizio anno.

Come detto sopra, con riferimento alle nuove regole di Basilea, uno degli obiettivi che ogni banca dovrà adottare è riferito all'equilibrato sviluppo di masse amministrate e patrimonio, quale principale garanzia di solidità del sistema bancario nei confronti del mercato e dei possibili momenti di crisi, sia attuali che in prospettiva futura.

Proprio in quest'ottica già negli obiettivi per il 2011 saranno indicate le direttrici per uno sviluppo sostenibile e duraturo che coinvolgerà tutti i settori della banca, cercando di contenere i costi, ottimizzando il servizio ai soci ed ai clienti ma soprattutto adeguando l'organizzazione della nostra Cassa.

La ricerca della qualità non viene fatta attraverso campagne di marketing o pubblicità sorprendenti, ma giorno dopo giorno, adeguando l'organizzazione e gli orari di consulenza in funzione delle esigenze, formando il personale e gli amministratori per dare maggiore professionalità al nostro lavoro, adottando la tecnologia più adeguata ed innovativa per dare risposte concrete.

La nostra storia, la nostra cultura, il nostro impegno quotidiano congiunti alla fedeltà ed attaccamento dei soci, in un'ottica di reciprocità, sono elementi imprescindibili che ci fanno guardare al futuro con la giusta serenità.

La Direzione



Una visione a livello mondiale

Per sintetizzare la situazione di incertezza a livello mondiale, riportiamo un passo del rapporto trimestrale di Prometeia (il principale gruppo italiano per la consulenza e la ricerca economica e finanziaria attivo sull'intero territorio nazionale e le principali piazze internazionali).

Il processo di riforma delle regole dei mercati finanziari e del sistema creditizio sta procedendo con passo lento e con opinioni diverse tra Usa, Gran Bretagna e Unione Europea e gli accordi che si raggiungono sono propiziati da tempi lunghi Tutto ciò è andato di pari passo con la divaricazione dei ritmi di crescita delle diverse aree mondiali e anche all'interno delle aree stesse, come nel caso dell'Europa. La possibilità della ripresa a V (per ripresa a V si intende quando alla crisi segue una veloce ripresa), sulla quale ancora tre mesi fa qualcuno contava, è ormai uscita dalla gamma degli scenari possibili per le aree sviluppate

Arrivano nuove regole per Soci e Amministratori

LA FORMAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'Assemblea dei Soci dell'aprile scorso è stato approvato il nuovo Regolamento Assembleare tra cui è stato inserito un nuovo articolo, il 15 bis, che recita:

Gli amministratori eletti, in sede di accettazione della carica, si impegnano a partecipare ai percorsi formativi organizzati dalla Cassa Rurale. Non può ricandidarsi il presidente e/o l'amministratore uscente che non ha conseguito durante il proprio mandato triennale almeno 5 crediti formativi. Per credito formativo si intende ogni seminario di formazione, organizzato o proposto dalla Cassa Rurale, preferibilmente in collaborazione con la società di formazione del Movimento Cooperativo Trentino. La Cassa Rurale si impegna ad organizzare o proporre almeno 8 seminari formativi nel triennio.

La fase transitoria 30/04/2010 - 01/04/2011

Il Regolamento assembleare che ha introdotto il sistema dei Crediti Formativi è stato approvato ad un anno dal rinnovo completo del Consiglio di Amministrazione e pertanto è prevista una fase transitoria, sostanzialmente proporzionata al residuo del mandato triennale.

Nella fase transitoria come sopra definita la Cassa Rurale dovrà rendere disponibili almeno 3 seminari formativi e l'amministratore dovrà impegnarsi a partecipare ad almeno due seminari, per aver assolto gli obblighi richiesti dall'art. 15 bis del regolamento assembleare.

Informiamo che i seminari per il 2010 sono già stati svolti tra ottobre e novembre sui seguenti temi:

- Il bilancio della Cassa Rurale
- La normativa di vigilanza ed il sistema dei controlli
- Compiti e responsabilità dell'amministratore


VERIFICA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DEI SOCI

L'Assemblea Sociale dell'aprile scorso ha deliberato le nuove variazioni statutarie tra le quali figurava la ridefinizione delle zone di competenza territoriale a cui sono legati i soci.

Comunichiamo che con decorrenza novembre 2010 i soci sono stati inseriti nella zona di competenza territoriale in cui sono residenti:

- a) Circostrizione territoriale del Comune di Trento;
- b) Circostrizione territoriale del Comune di Terlago;
- c) Circostrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di: Fraveggio, Lon, Ciago, Ranzo e Margone del Comune di Vezzano;
- d) Circostrizione territoriale del capoluogo comunale dei comuni di Calavino e Lasino, della frazione di Castel Madruzzo del Comune di Lasino e della frazione di Lagolo dei Comuni di Calavino e Lasino;
- e) Circostrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Vigo Cavedine, Brusino e Stravino del comune di Cavedine e del Comune di Drena;
- f) Circostrizione territoriale del Comune di Padergnone, della frazione di S. Massenza del Comune di Vezzano, delle frazioni di Ponte Oliveti e di Sarche del Comune di Calavino e della frazione di Pergolese del Comune di Lasino e della frazione Lago di Cavedine del Comune di Cavedine.

Tutti i soci non residenti nelle zone di competenza territoriale sopra descritte sono stati inseriti nelle zone in cui intrattengono i loro rapporti bancari. Ogni variazione deve essere richiesta per iscritto al Consiglio di Amministrazione con apposita motivazione.



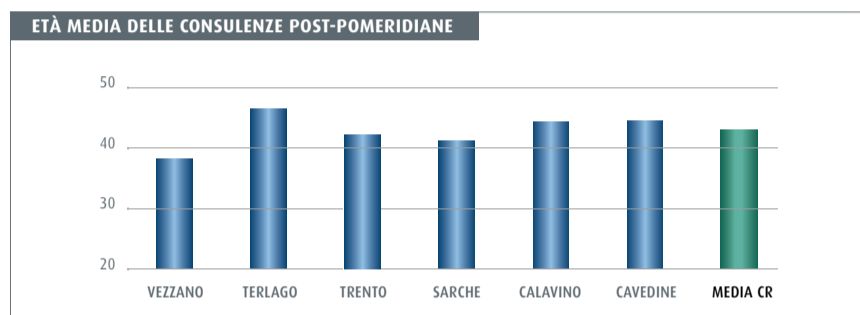
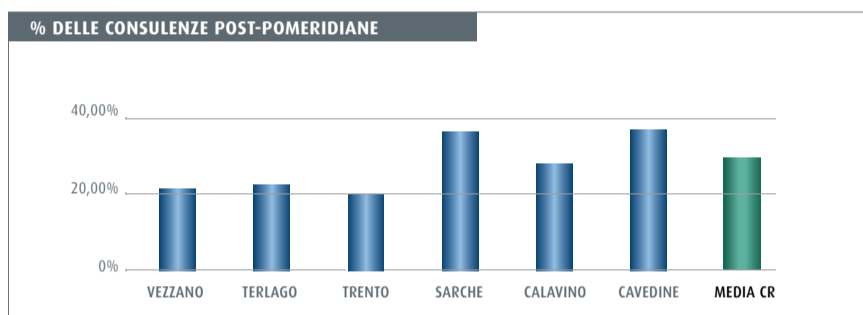
Quando all'inizio dell'anno abbiamo lanciato il progetto di riorganizzazione degli sportelli della Cassa Rurale, ci eravamo posti, come periodo di osservazione e verifica il periodo marzo-ottobre.

Analizzando oggi l'utilizzo dello sportello possiamo evidenziare come l'80% delle operazioni siano riconducibili a prelevamenti, bonifici e versamenti. Tutte operazioni che nella stragrande maggioranza dei casi potrebbero essere svolte personalmente dal cliente, attraverso l'utilizzo del bancomat, la cassa continua o rapida e il servizio In-bank.

Risulta evidente che non tutte le operazioni sopra descritte possono essere svolte direttamente dal cliente. I prelevamenti e le operazioni di una certa entità non sono possibili allo sportello bancomat, i bonifici relativi al risparmio energetico non sono ancora eseguibili da Inbank.



I NUOVI ORARI DI CONSULENZA ... I DATI SONO SEMPRE PIU' INCORAGGIANTI!



Alla luce di questo abbiamo analizzato con attenzione i dati di come sia stato utilizzato il tempo messo a disposizione di soci e clienti nell'orario post-pomeridiano per le consulenze.

Dobbiamo dire che questa fascia di orario sta diventando sempre più interessante, con dati che confermano una crescita costante del loro utilizzo.

Dal mese di marzo al mese di ottobre i consulenti destinati alla copertura di questa fascia di orario hanno svolto 3.451 consulenze di cui 1.097 nell'orario che va dalle 17.00 alle 19.15. Quindi ben oltre il 30%.

Ed anche il dato relativo all'età media di fruizione di questo orario è decisamente confortante, 44,05. Questo per sottolineare quanto i soci e clienti che lavorano apprezzino il cambiamento messo in atto. Possiamo quindi confermare che la fase di verifica ha portato buone indicazioni, ma soprattutto ci ha fatto capire che la strada intrapresa è quella giusta.

SERVIRSI DELLO SPORTELLO Perché utilizzare i servizi

I versamenti invece sono completamente svolgibili tramite le casse continue o rapide. Allo stesso modo dobbiamo tenere presente come alcuni clienti, soprattutto le persone più anziane, non abbiano dimestichezza nell'utilizzo di certi strumenti. La cosa che maggiormente si rileva comunque è l'utilizzo degli sportelli per il prelievamento contante.

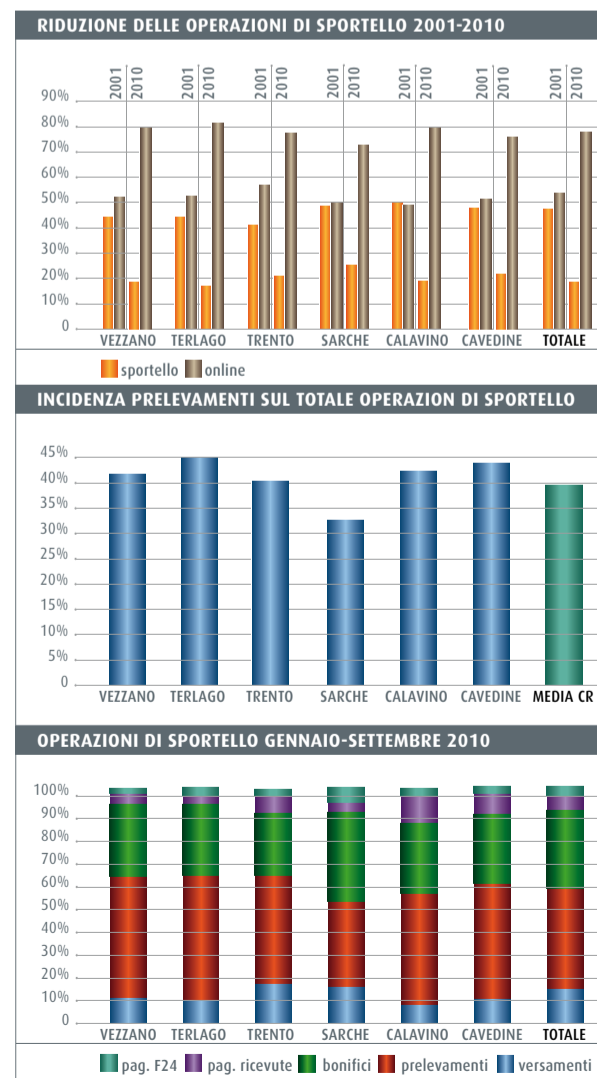
Mediamente, fatte 100 le operazioni in un giorno, più del 40% sono destinate a questa tipologia di operazione e l'età media di cui svolge queste operazioni è di 53 anni. Dunque non proprio persone anziane. Dobbiamo ricordare a tutti che la carta bancomat dà la possibilità di prelevare oltre i 250 euro canonici, questo solo se è stata attivata l'abilitazione e se i prelievamenti sono eseguiti presso gli sportelli bancomat delle Casse Rurali. Ricordiamo inoltre che il frequente utilizzo di contante è considerato un elemento di "sospetto" dalle autorità di vigilanza, come ben specificato nell'allegato "Informa".

Cerchiamo quindi di evitare di recarci agli sportelli per i normali prelievamenti ma di utilizzare la carta bancomat presso gli ATM che sono posizionati in tutte le filiali della Cassa, oppure per pagamenti di una certa entità di utilizzare come strumento il bonifico o gli assegni.

Questo contribuirà a snellire le code allo sportello dando modo ai clienti che hanno una diversa tipologia di operatività, non eseguibile tramite i diversi servizi, di evitare code agli sportelli con conseguente perdita di tempo.

Ricordiamo infine che utilizzare la tessera bancomat presso gli ATM della nostra e delle altre casse rurali è del tutto gratuito, ed eventuali episodi fraudolenti sono coperti da assicurazione fornita gratuitamente dalla Cassa Rurale.

La Direzione



Arriva il regolamento "OGGI È DOMANI"

Dopo 6 mesi dal lancio del nuovo portale www.oggiedomani.net che permette ai GIOVANI DAI 16 AI 28 ANNI di essere sempre aggiornati sulle diverse opportunità formative e lavorative, arriva il Regolamento "Oggi è domani" che disciplina nel dettaglio le modalità di sostegno della Cassa Rurale ai giovani studenti e lavoratori interessati a migliorare la propria crescita formativa e professionale.

Per qualsiasi informazione scrivere all'indirizzo

info@oggiedomani.net

Tutte le valutazioni saranno effettuate dal Comitato "Oggi è domani" a suo insindacabile giudizio e nel rispetto del Regolamento generale.

www.oggiedomani.net

Arrivano:

finanziamenti a tasso zero e incentivi economici per Master, Erasmus, corsi di aggiornamento professionale e dottorati.

Come si accede?

- Se non l'hai già fatto, iscriviti subito al portale "Oggi è domani"
- Per accedere alle forme di intervento si richiede l'iscrizione al portale **da almeno 2 mesi** rispetto alla data di invio della richiesta (**regola attiva dal 01/01/2011**)
- Scaricare e leggere attentamente il Regolamento verificando se è prevista una forma di intervento per la propria posizione (www.oggiedomani.net - sezione "Progetto")
- Compilare il modulo di richiesta e inviarlo corredato di copia di tutta la

documentazione di supporto all'indirizzo e-mail: info@oggiedomani.net (In alternativa consegnare tutto alla propria filiale della Cassa Rurale della Valle dei Laghi di riferimento)

- Sarete informati via e-mail sullo stato di avanzamento della richiesta e successivamente contattati dalla filiale per formalizzare l'eventuale domanda di finanziamento
- Al termine del corso, Master, Erasmus, Dottorato oggetto del finanziamento è necessario consegnare un'attestazione di frequenza.

Requisiti generali

- Essere iscritti al portale "Oggi è domani"
- Essere titolari di un rapporto acceso presso la Cassa Rurale della Valle dei Laghi
- Essere residente nelle zone di competenza territoriale della Cassa Rurale

Area Marketing

HAI UN'IDEA
IN TESTA?
O UN SOGNO
NEL CUORE?

È ora di sintonizzarti sul tuo futuro. Se sei uno **studente**, un **laureato**, o ti stai affacciando al mondo del **lavoro**, la **Cassa Rurale** può aiutarti a **focalizzare** i tuoi **sogni**.

Iscriviti subito al portale **Oggi è domani**, scopri le tante **opportunità** e fatti trovare da chi è pronto a investire su di te.
www.oggiedomani.net

 Cassa Rurale
della Valle dei Laghi


oggi è domani
Il portale che dà credito al tuo futuro

oggiedomani.net



Regolamento

AMBITI DI INTERVENTO

1. MASTER

I master universitari sono corsi di studio post-laurea dal valore professionalizzante che offrono l'opportunità di arricchire il proprio percorso di studi con un'ulteriore esperienza formativa teorico-pratica.

2. ERASMUS

Il progetto Erasmus (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione.

3. CORSI DI AGGIORNAMENTO-Perfezionamento FORMAZIONE PROFESSIONALE-Dottorati di ricerca

La complessità e i continui cambiamenti che caratterizzano l'attuale mercato del lavoro richiedono ai lavoratori di essere costantemente aggiornati su strumenti, tecnologie e processi organizzativi, al fine di gestire e non subire le trasformazioni del sistema produttivo.

I Corsi di perfezionamento sono invece percorsi formativi finalizzati a soddisfare obiettivi di aggiornamento scientifico, culturale e professionale.

Il dottorato di ricerca infine è il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare presso università, enti pubblici e soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, allo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico.

4. PROPOSTE CR

La Cassa Rurale potrà proporre e organizzare eventuali corsi formativi/professionali nonché bandi e concorsi i cui regolamenti saranno pubblicati sul portale "Oggi è domani" e notificati agli iscritti attraverso il servizio di News-alert. Attualmente sono attivi i seguenti bandi:

- > BANDO PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SUI BISOGNI ECONOMICI, SOCIALI, CULTURALI DELLA VALLE DEI LAGHI
- > BANDO PER LA CREAZIONE DI UNA STRUTTURA DI BILANCIO SOCIALE PER LA CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI

5. PROGETTI INDIVIDUALI

Come previsto dal portale "Oggi è domani" e in coerenza con la sua filosofia, il giovane iscritto potrà presentare delle specifiche e personali richieste di intervento affinché possano essere sostenute dalla Cassa Rurale.

- Rientrano in questa categoria:
- > Corsi di formazione extra-professionali
 - > Corsi di lingue e informatica
 - > Soggiorni estivi in Italia e all'Estero per imparare le lingue straniere
 - > Studi e lavori di ricerca (nell'ambito scolastico e professionale)
 - > Tesi di laurea di particolare rilievo (energie alternative e risparmio energetico - agricoltura biologica/biodinamica - forme di turismo ecocompatibile - cooperazione) e con possibili attenzioni al territorio della Valle dei Laghi
 - > Idee imprenditoriali e sogni da realizzare

Il Comitato "Oggi è domani" analizzerà le richieste pervenute riservandosi di indirizzare il giovane verso il servizio di "Orientamento-Consulenza" qualora sia necessario acquisire informazioni aggiuntive e specifiche.

La Cassa Rurale potrà quindi intervenire a sostegno della proposta individuale con le consuete forme di sostegno (finanziamento e incentivo) nonché collaborando per permettere al giovane di concretizzare la sua idea.

6. ORIENTAMENTO-CONSULENZA

Creazione di uno "sportello di orientamento-consulenza" in Cassa Rurale dove il giovane potrà trovare delle persone qualificate (esterne alla CR) in grado di ascoltare e orientare.

Ecco alcune delle possibili attività di supporto a giovani:

- > scelte scolastiche
- > ricerca di occupazione o spazi di lavoro
- > supporto nella validazione di un'idea imprenditoriale
- > rientro nei percorsi formativi
- > interesse verso la formazione continua
- > rimotivazione alla vita professionale
- > strumenti per realizzare forti esperienze formative o professionali
- > passaggi generazionali
- > altre richieste di supporto a scelte specifiche

La Cassa Rurale non dà soluzioni ma aiuta il soggetto nell'esaminare il problema e nell'individuare eventuali proposte, lasciando poi la scelta all'interessato ed al suo contesto.

FORMA DI INTERVENTO

La Cassa Rurale potrà intervenire utilizzando queste forme:

1. FINANZIAMENTO

Viene concesso un finanziamento pari al 100% (apertura di credito) delle spese sostenute per la frequenza a Master, Erasmus, corsi. Sono compresi costi di iscrizione, affitto, vitto, trasporto, materiale di studio. Possibilità successiva di trasformare il finanziamento residuo in un prestito personale a tasso agevolato.

2. INCENTIVO

La Cassa Rurale, previa valutazione dell'attestato di frequenza/merito del Master, Erasmus, Corsi di interesse potrà concedere un incentivo economico calcolato sulla quota di iscrizione del Master oppure ad importo fisso per Erasmus e altri corsi (una parte dell'incentivo andrà a favore del giovane per la costituzione/integrazione di un fondo pensione).

La domanda di accesso al finanziamento va consegnata prima dell'inizio del Master, Erasmus, corsi vari corredata del certificato di iscrizione, bando, rendicontazione minima e coerente delle spese previste assistite da documenti di supporto. Consegna dell'attestato finale.

I progetti individuali saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Comitato "Oggi è domani" che analizzerà le richieste pervenute riservandosi di indirizzare il giovane verso il servizio di "Orientamento-Consulenza" qualora sia necessario acquisire informazioni aggiuntive e specifiche.

La Cassa Rurale potrà quindi intervenire a sostegno della proposta individuale con le consuete forme di sostegno (finanziamento e incentivo) nonché collaborando per permettere al giovane di concretizzare la sua idea (contatti e altre forme di sostegno).



La newsletter della cassa rurale

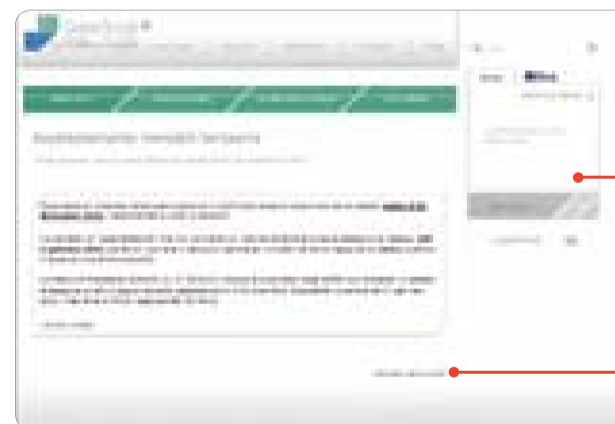
La Cassa Rurale della Valle dei Laghi mette a disposizione dei propri Soci, clienti e persone interessate un servizio di newsletter (informazione periodica via e-mail).

Il servizio, completamente gratuito, offre la possibilità di ricevere nella casella di posta elettronica personale le principali informazioni pubblicate sul portale www.cr-vallelaghi.net, permettendo agli iscritti di essere costantemente aggiornati sulle iniziative, eventi, prodotti e servizi, promozioni, viaggi, novità fiscali e incentivi.

Come iscriversi

Per ricevere la Newsletter della Cassa Rurale non serve installare nessun software, né sono richieste particolari procedure. Molto semplicemente, è sufficiente inserire nome, cognome ed il proprio indirizzo email nel form di iscrizione. Seguire questi semplici passaggi:

- Collegarsi al sito www.cr-vallelaghi.net
- Accedere ad una news qualunque presente nel box "News" in alto a destra della pagina
- Accedere al link "SERVIZIO NEWS ALERT" visualizzabile al termine della notizia.



1. cliccare su una notizia qualsiasi

2. accedere al servizio



inserire l'indirizzo e-mail privato
Es: pippo@alice.it
pluto@libero.it

ricopiare il codice



LA CARICA DEI 700 A SCUOLA DI RISPARMIO

Una lezione speciale per tutti gli alunni delle scuole della Valle dei Laghi



Preservare e coltivare i propri talenti, investire nello studio e nella formazione, saper rinunciare al superfluo, mettere da parte per esigenze e imprevisti futuri; sono questi i moniti lanciati dal Presidente della Cassa Rurale Elio Pisoni, dal dirigente scolastico Fabrizio Pizzini e dal vicedirettore Gabriele Travaglia che il 28 ottobre hanno presieduto l'apertura della Giornata del Risparmio in Valle dei Laghi.

Al centro polivalente di Vezzano, in occasione della giornata mondiale del risparmio, si sono alternati come ospiti speciali gli studenti delle medie e delle elementari dell'Istituto comprensivo Valle dei Laghi.

Oltre 700 ragazzi che tra il mattino e pomeriggio hanno assistito ad uno spettacolo tematico scritto e interpretato da un gruppo artistico della Fondazione Aida di Verona.

Quando in Italia una famiglia su quattro è costretta a indebitarsi, e risparmiare diventa una "missione impossibile", si comprende quanto sia fondamentale insegnare ai nostri figli la cultura del risparmio. Viviamo in una società dove il consumismo ci porta ad acquistare beni il più delle volte superflui, per seguire le mode e non sentirsi inferiori al proprio vicino di casa. Aspetti che riducono il nostro risparmio, creano illusioni e falsi modelli, spesso

portando le famiglie ad indebitarsi spinte dal credito facile del "mondo a rate" i cui meccanismi sono a volte poco chiari. Per spiegare questi concetti ai bambini e ragazzi il gruppo artistico ha ideato uno spettacolo che attraverso buffi personaggi ha raccontato il risparmio come svariati "pianeti" che in diverse epoche storiche hanno contraddistinto l'uomo e il suo senso di sopravvivenza e di sopraffazione. Per fissare nelle menti i diversi termini chiave utilizzati nella recitazione, gli attori hanno portato sul palcoscenico un enorme cruciverba che è stato completato di volta in volta dai "capitani" delle diverse classi presenti che con tempismo rispondevano alle domande poste. Ad ogni risposta esatta ogni capitano riceveva delle "euro-banconote". La classe vincitrice ha ricevuto poi in premio alcuni biglietti per gli spettacoli della stagione teatrale della Fondazione Aida.

Allora via con **"...c'era una volta il pianeta del baratto dove i soldi non esistevano e per comprare una maglia di lana servivano 20 mucche"**; in scena un messicano che tenta di barattare ai giorni nostri delle mucche e sacchi di farina. Si passa poi al **"pianeta delle banconote"** dove questi pratici "pezzetti di carta" permettono alle persone di effettuare gli scambi dei beni. L'economia poi si evolve e si arriva al **"pianeta delle banconote invisibili"** dove con l'introduzione della carta di credito si permette l'acquisto delle merci in libertà. Ma tutta questa libertà porta poi il nostro protagonista a spendere senza regole (dai telefonini ai videogiochi) mostrando ai giovani spettatori il significato del **"pianeta dello spreco"** che alla lunga consuma il nostro risparmio rendendoci incapaci di acquistare anche i beni necessari come il pane

Alcuni momenti al centro polivalente di Vezzano, i ragazzi diventano protagonisti attivi della giornata dedicata al risparmio



e il latte. Ecco allora che si arriva al **"pianeta del risparmio"**, dove il bravo risparmiatore risparmia e non compera nulla, accumula e accumula, non condivide niente con nessuno diventando avido a tal punto che resta "solo" nel "pianeta della solitudine".

Ma per fortuna c'è anche **"il risparmiatore intelligente"** che è in grado di ponderare gli acquisti in base alle effettive esigenze, non spreca il denaro e quanto risparmiato lo deposita su un libretto in banca che lo "premia con un soldo in più a fine anno". Infine esiste anche un altro modo intelligente di risparmiare che è quello **di aiutare gli altri attraverso le tante associazioni umanitarie** oppure ancora quello **di mettere in comune il proprio lavoro e risparmio creando forme cooperative.**

Grande successo dunque per l'iniziativa che ha voluto, in maniera simpatica e coinvolgente, sensibilizzare i più giovani al valore etico del risparmio lanciando dei semplici messaggi.

[Educare a risparmiare vuol dire infatti insegnare ad utilizzare al meglio le risorse disponibili e pensare al proprio futuro.]

Al termine dello spettacolo la Cassa rurale ha lanciato la seconda edizione del Concorso sul Risparmio che vedrà coinvolte le classi medie ed elementari per l'intero anno scolastico nella preziosa impresa di comprendere i meccanismi dell'economia, del risparmio economico impegnandosi a sperimentare in aula virtuosi modelli di utilizzo intelligenti delle risorse.

Area Marketing

CON CONTO UNIVERSITÀ PUOI FARE QUELLO CHE PER TE CONTA. HAI TANTI PRIVILEGI, TANTI SERVIZI GRATUITI E UNA CARD SPECIALE! PASSA IN BANCA E SCOPRI I VANTAGGI DI AVERE UN CONTO DA STUDENTI.

Casse Rurali Trentine
le Banche della comunità

www.contouniversita.it

"TOTEM" chioschi multimediali

Dal mese di ottobre tutte le filiali della Cassa Rurale sono state dotate di un nuovo strumento denominato "Totem". Questo chiosco multimediale permette a tutti i visitatori di accedere ai documenti informativi della Cassa Rurale (la cosiddetta trasparenza) semplicemente cliccando e seguendo le indicazioni sul video. Le informazioni sono aggiornate in tempo reale su tutte le filiali. Per i soci e clienti vi sono ulteriori funzionalità attivabili tramite l'inserimento della tessera bancomat, con la possibilità di fruirne 24 ore su 24:

- Entro il 31/12/2010 il casellario postale presente presso le filiali cesserà la sua funzione e sarà sostituito dal chiosco. Quindi tutta la corrispondenza (estratti conto, ricevute e documenti vari) sarà ritirabile da questo nuovo strumento.
- Sarà possibile stampare l'estratto conto del mese in corso senza rivolgersi allo sportello.
- Sarà possibile compilare la distinta di versamento e l'ordine di bonifico da inserire successivamente nella busta di cassa rapida.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli sportelli.

La Direzione



Tracciabilità dei flussi finanziari

Nuove norme antimafia in vigore dal 7 settembre 2010.
Cosa cambia per gli appalti pubblici.



E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 196 del 23 agosto u.s. la legge 13 agosto 2010 n.136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia".

Al fine di prevenire infiltrazioni criminali, la legge prevede all'articolo 3 l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

PAGAMENTI AI DIPENDENTI, CONSULENTI E FORNITORI DI BENI E SERVIZI RIENTRANTI TRA LE SPESE GENERALI.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi o forniture pubblici devono essere registrati su conti correnti dedicati, come sopra accennato, e devono avvenire tramite bonifico bancario o postale.

Fanno eccezione soltanto i pagamenti:

- in favore di enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali;
- in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi;
- riguardanti tributi.

Questi pagamenti, infatti, sono eseguiti con strumenti diversi dal bonifico, fermo restando l'obbligo di documenta-

FACCIAMO UN SEMPLICE ESEMPIO:

il Comune A (stazione appaltante) affida all'impresa B (appaltatore) un certo lavoro o una determinata fornitura.

È d'obbligo che nel contratto d'appalto sia contenuta, pena nullità, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e una clausola risolutiva espressa nel caso in cui le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o poste.

L'appaltatore provvede inoltre a comunicare al Comune sia gli estremi identificativi dei conti correnti dedi-

Dal 7 settembre, appaltatori, subappaltatori e subcontraenti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, dovranno utilizzare conti correnti (bancari o postali) dedicati ed i relativi movimenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico.

In caso di violazione dell'obbligo è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

Tutti i soggetti interessati, quindi, comunicheranno alla stazione appaltante (cioè alla struttura pubblica che ha commissionato l'opera/il servizio/la fornitura):

- **gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/commessa alla quale sono dedicati;**
- **le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.**

zione della spesa. Per le spese giornaliere, invece, di importo inferiore o uguale a 500 euro è possibile utilizzare strumenti diversi dal bonifico, purché non si utilizzi il contante e si documenti la spesa effettuata.

Per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, la legge prevede che debbano essere eseguiti tramite bonifico dal conto corrente dedicato per il totale dovuto, anche se questo non è riferibile esclusivamente alla realizzazione degli interventi derivanti dall'appalto pubblico. È importante quindi che le aziende che partecipano agli appalti pubblici informino i loro dipendenti e fornitori della necessità di dotarsi di un conto corrente al fine di poter correttamente percepire le retribuzioni/compensi/corrispettivi.

cati sia le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui citati conti.

*Il Comune poi si procura il **numero di commessa, chiamato CUP**, che deve essere riportato in tutti i bonifici che effettuerà all'appaltatore, ma anche nei contratti e nei bonifici che l'appaltatore farà con i suoi subappaltatori e fornitori, e così via. Quindi anche l'appaltatore dovrà redigere contratti con i suoi subappaltatori o fornitori di beni, che contengano le medesime clausole e potrà pagare solo con lo strumento del bonifico.*

Area Risk Controller & Compliance

► **Relazione dell'incontro del 17 settembre presso il teatro di Calavino con il dott. Dino Pedrotti, Pediatra e Neonatologo**

Bambini più sani e più felici! Genitori più responsabili. L'importanza di una corretta alimentazione



Dino Pedrotti

Padre e nonno, pediatra e neonatologo, è sempre più convinto che il bambino, a cominciare dall'età neonatale, debba essere considerato la più giusta unità di misura dell'uomo. Il bambino e solo il bambino ci può insegnare la via giusta dell'ecologia, dell'economia, dell'onestà, della pace, dell'amore, perché questi sono i bisogni dei figli dei nostri figli. Come pediatra, ha fornito molte informazioni scientifiche sul tema della prevenzione in diversi libri e in centinaia di articoli sulla stampa locale nonché nell'ambito di incontri con genitori in ogni parte della provincia di Trento, ed anche in numerose trasmissioni televisive.

Peccato che i neonati non abbiano il diritto di voto altrimenti si che le cose cambierebbero immediatamente. Sicuramente i servizi sanitari, a loro dedicati, sarebbero migliori e degni del dovuto rispetto al piccolo cittadino (il più inerme del mondo), visto che nessuna persona ha più diritti di un neonato, spesso un fragilissimo prematuro. In estrema sintesi questo il pensiero che lo storico neonatologo e pediatra Dino Pedrotti ha illustrato nel corso di una serata presso il teatro del paese, organizzata dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi, particolarmente apprezzata da tante giovani coppie della valle.

Con la forza e la determinazione che contraddistingue questo medico, laureato in medicina a Pavia nel 1960 e nel 1962 in pediatria (quindi mezzo secolo a servizio dei bambini), già primario ospedaliero al S. Chiara di Trento dal 1982 al 1997. Ideatore del centro di neonatologia (tra i primi in Italia e in Europa), ancora quando l'ospedale cittadino si trovava in Via S. Croce, e che ancora oggi possiamo incontrare, sempre di corsa o in bici-

cletta, in camice bianco tra le corsie della struttura ospedaliera convenzionata S. Camillo di Trento.

Padre di famiglia e nonno di quattro nipoti, idealmente è il padre però di oltre 50.000 bambini che ha visto nascere e crescere, oggi a sua volta diventati padri e nonni. Una vita dedicata ai neonati (dal primo vagito al primo mese di età), quindi ai lattanti (da uno a dodici mesi), e poi via sino alle diverse tappe dell'infanzia. Una missione senza mai alcun accanimento terapeutico, ma con la consapevolezza che una vita si può far rinascere anche da soli 500 grammi di peso. E questo ricordo, di una vita oggi normalissima di una bambina allora data per spacciata, è quello che più ancora l'emoziona a distanza di anni.

Un incontro tra amici, più che una serata culturale, per spiegare il giusto rapporto con i propri figli, tra fratelli ed i nonni. Per chiarire cosa fare e non fare specialmente per quanto riguarda gli affetti, il rispetto e una corretta e sana alimentazione. Un dramma, l'obesità, sottovalutato

e che si diffonde in maniera esponenziale tra i giovanissimi, con tutti i problemi sanitari e psicologici ad esso collegati. Bambini anche troppo viziati, che trascorrono troppe ore davanti al computer e alla TV, e fatto ancor più grave, anzi gravissimo che subiscono violenze ed abusi.

Da ricordare, inoltre, l'impegno venticinquennale dell'associazione "Amici della Neonatologia Trentina", che il 14-15 ottobre a Trento ha promosso il convegno nazionale di "Vivere" (l'associazione che riunisce le varie realtà della neonatologia italiana); l'impegno in alcuni progetti di assistenza e consulenza in Vietnam, Cambogia, India e Mozambico; l'assistenza alle neo mamme presso il reparto immaturi di Trento e dei punti "Qui puoi allattare" in negozi, farmacie, bar e ristoranti, che hanno aderito numerosi al marchio "Family in Trentino", con spazi dedicati al più sano e genuino degli alimenti naturali: il latte materno.

Roberto Franceschini

FONDI PENSIONE

Una scelta intelligente per bambini e neonati. Ci avevi già pensato?

Aprire un fondo pensione per i figli, anche piccoli, permette agli stessi di disporre di un capitale utile all'inizio della vita lavorativa e per i genitori di godere da subito delle agevolazioni fiscali.

In base alla riforma Dini, tutti coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il primo gennaio 1996 avranno la pensione interamente calcolata secondo il metodo contributivo, che si basa sui contributi versati durante l'intera vita lavorativa, compresi gli anni iniziali, quando le retribuzioni sono inevitabilmente più basse. Ciò comporta che il rapporto fra pensione e ultima retribuzione si riduce dall'80% del passato ad una soglia sotto il 50%.

[Disporre di una previdenza integrativa che affianchi quella obbligatoria diventa l'unica soluzione per evitare una drastica riduzione del tenore di vita.]

Aprire un fondo pensione ha anche un'importante valenza educativa: quando comincerà a lavorare il giovane potrà proseguirlo in modo autonomo contando sul montante accumulato grazie al versamento dei propri genitori. Dopo otto anni d'iscrizione al fondo il giovane potrà ottenere un'anticipazione pari al 75%

di quanto versato per acquisto o ristrutturazione della prima casa d'abitazione o, sino al 30% per ulteriori esigenze (studio, acquisto auto, formazione all'estero, matrimonio...) e senza vincoli temporali può chiedere sino al 75% per spese sanitarie. Le anticipazioni possono essere successivamente reintegrate, in modo da non mettere a repentaglio il montante accumulato, con un incentivo fiscale aggiuntivo.

Quale vantaggio per i genitori?

Nel caso del versamento al fondo pensione a favore di un figlio minore (così come di un altro familiare) la deducibilità spetta al soggetto di cui essi risultano a carico dal punto di vista fiscale, entro il limite annuo di 5.164,57 euro l'anno. **[Significa pagare meno tasse che in assenza di fondo pensione si è costretti a pagare.]**

Area Marketing

Facciamo un esempio: Carlotta ha 9 anni....

....a settembre ha iniziato la quarta elementare. I suoi genitori – e lei ancor meno – hanno poche certezze sul suo futuro: di studente, innanzitutto, e poi professionale. Ma Carlotta sa che tra quindici anni, quando all'incirca avrà terminato l'Università, potrà affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio in più. Quello previdenziale. Sì, perché il padre di Carlotta ha deciso l'anno scorso di iscrivere la figlia al fondo pensione. Una scelta che può apparire originale, ma che in realtà presenta molteplici elementi di convenienza e vantaggio:

1. iniziare un piano di accumulo in un fondo pensione consente a Carlotta di poter contare tra qualche anno su un capitale che, investito con versamenti periodici tramite strumenti a basso costo e rischio, potrà essersi rivalutato in

misura interessante. Infatti i genitori le hanno lasciato la migliore eredità permettendole di iniziare a maturare un'anzianità contributiva e di conseguenza di chiedere anticipazioni per spese "oculate" (acquisto di una casa) a un'età adeguata (altrimenti dovrebbe aspettare almeno 8 anni dall'ingresso nel mondo del lavoro).

Carlotta già a 17-18 anni potrà riscattare fino al 75% di quanto versato per pagarsi gli studi universitari e più avanti per l'acquisto di un appartamento, mentre la sua amica Giulia che non ha alcun fondo pensione potrà farlo forse verso i 35 anni ovvero una volta iniziato a lavorare e dopo aver atteso 8 anni.

2. Leggendo i rendiconti del fondo pensione, Carlotta può imparare a conoscere i primi concetti dei meccanismi che caratterizzano fi-

nanza e previdenza apprendendo quella «cultura» in materia così poco diffusa in Italia.

3. Con l'apertura del fondo si attiva il "contatore" che gli permetterà di beneficiare di una tassazione via via sempre più ridotta (dopo il 15° anno la tassazione si riduce di 0.30% all'anno fino ad un massimo del 6% in meno) sulla sua futura pensione.

4. Ma c'è un altro vantaggio che Carlotta probabilmente non considererà, a differenza invece di suo padre: i versamenti della sua posizione previdenziale possono essere interamente deducibili fiscalmente dai redditi dei genitori.

5. Inoltre i genitori di Carlotta saranno sicuri che la propria figlia non sperpererà il capitale versato nel fondo pensione.

Più i bambini crescono e più aumentano le loro esigenze finanziarie.

Lo studio, i soggiorni all'estero, la patente, l'università, la prima casa, sposarsi...

In Svizzera ben due terzi dei genitori sono favorevoli a porre già in tenera età le fondamenta per la loro futura previdenza.

A tale scopo sono disposti ad assumersi un impegno finanziario, nonostante la crisi finanziaria.

Fissa un appuntamento con i consulenti della tua filiale di riferimento per comprendere le modalità con cui aprire un fondo pensione per tuo figlio. Saremo pronti a dedicarti del tempo per illustrarti tutti i vantaggi possibili consci che il regalo più grande lo farete ai vostri figli che un giorno ve ne saranno grati.

➤ **Relazione dell'incontro del 5 ottobre - Teatro di Vezzano, con il Prof. Tappeiner, presidente di PensPlan Centrum**

Previdenza complementare per i giovani?

Considerazione alla luce dei risultati ottenuti



La Cassa Rurale della Valle dei Laghi in collaborazione con PensPlan, dando continuità al processo di informazione intrapreso l'anno scorso, ha organizzato una serata di confronto e di dibattito sul tema previdenziale. Ospite d'eccezione, il Prof. Tappeiner, presidente di PensPlan Centrum

Il Prof. Gottfried Tappeiner ha incentrato il suo intervento sulla previdenza ed i giovani, e quindi su quanto le nuove generazioni necessitino di una pensione complementare per assicurarsi un futuro sereno. Molti giovani hanno partecipato alla serata con la speranza di comprendere i meccanismi del fondo pensione e quanto sia veritiero l'allarme lanciato sul futuro del sistema pensionistico. Occasione per capire il valore aggiunto di una corretta pianificazione del proprio futuro.

Il professore ha mostrato con dei grafici di supporto quanto sia drammatico lo scenario pensionistico per le future generazioni; pensare sin da giovani alla creazione di un piano previdenziale diventa indispensabile anche alla luce dei diversi interventi di garanzia promossi dalla Regione Trentino-Alto Adige.

Al termine della relazione diverse le domande rivolte al presidente di PensPlan Centrum, a riprova dell'interesse per questo argomento, ma che grazie a queste serate culturali e di informazione finanziaria, avvicinano i giovani al mondo del risparmio consapevole e della previdenza integrativa.

Roberto Franceschini



Per un domani
Sicuro



La pensione complementare che dà stabilità al tuo futuro.

PENSPLAN PLURIFONDS



www.casserurali.it

Arriva il nuovo bancomat con funzioni esclusive



Dal 15 ottobre 2010 presso la filiale della Cassa Rurale della Valle dei Laghi in Via Perini n.33/35 è in funzione un nuovo bancomat (ATM) con delle funzioni esclusive per i soci e i clienti del nostro Istituto di Credito Cooperativo. Da questo sportello automatico (il primo installato tra le 14 filiali), è possibile, oltre al tradizionale prelievo di moneta cartacea, anche il deposito di contanti (in banconote sino a un massimo di 50 tagli di qualsiasi importo) e di assegni. Il funzionamento è molto semplice. Basta inserire il proprio bancomat e seguire le istruzioni sullo schermo. L'accredito è immediato per i contanti, mentre per gli assegni salvo buon fine. Il versamento può essere svolto sul conto corrente cui è collegato il bancomat. Un sistema semplice e veloce, in funzione 24 ore su 24. Per ulteriori informazioni sul nuovo bancomat, per un mese, nell'orario di apertura nella filiale di Trento sud è stata a disposizione la ventenne Silvia Cainelli, iscritta al secondo anno presso la Facoltà di Economia a Trento con il compito di "indirizzare" i clienti al nuovo sistema di prelievo/versamento automatico.

Roberto Franceschini

Terra di tartufi e grandi vini

Dal 29 al 30 ottobre le colline delle Langhe hanno accolto i soci esclusivi della nostra Cassa Rurale, offrendo loro i profumi dell'autunno.



L'ultima gita del 2010 con i soci della Cassa Rurale parte il mattino di venerdì 29 ottobre, alla volta del Piemonte.

Tutti hanno consultato con i potenti mezzi di internet le previsioni del tempo, che non promette niente di fantastico, ma l'umore e la compagnia sono comunque allegri e sereni. Tutti a bordo in direzione Langhe, le splendide e suggestive colline situate nelle province di Cuneo ed Asti, con le sue valli profonde scavate dai torrenti Tanaro, Belbo e Bormida. Le colline sono disegnate e colorate dagli importanti e famosissimi vigneti che danno dei grandi vini come il Barolo e il Barbaresco assieme al Dolcetto, al Moscato d'Asti al Barbera e molti altri. Altra coltivazione molto importante e che caratterizza il territorio è la coltura del nocciolo. Ma in questo periodo il prodotto principe che attira nelle Langhe molti turisti ed appassionati è il tartufo, quello bianco d'Alba in particolare.

Arrivo verso le 11 ad Asti e visita guidata alla cittadina, poi al castello di Covone, in seguito una delle innumerevoli cantine del territorio ed infine arrivo ad Alba e soggiorno in albergo. Il sabato visita guidata a Cherasco ed al belvedere in località La Morra con foto di rito davanti al monumento al vignaiolo.

Visita nel pomeriggio al castello di Grinzane Cavour ed alla sala dove si batterà l'asta mondiale del tartufo, il 14 novembre. Fa una certa sensazione pensare che la sala dove ci siamo fermati per ascoltare dalla guida un po' di storia del castello, fra qualche giorno sarà gremita di personaggi famosi, TV e soprattutto i migliori tartufi della stagione.

Alla domenica il programma prevede la visita alla fiera del tartufo e dei prodotti tipici delle Langhe, e tutto sommato è una fortuna perché il tempo si è messo decisamente al brutto. All'entrata del padiglione si viene investiti da un profumo intenso ed inebriante, che non lascia dubbio su quale sia

il prodotto principe della fiera, ma oltre al tartufo non mancano i vini, i formaggi e tutti i prodotti con ingrediente principe le nocciole delle Langhe.

Alla domenica ultima sosta per il pranzo in un agriturismo e partenza per la Valle dei Laghi. È stato interessante osservare il modo nel quale un territorio promuove orgogliosamente i propri prodotti e la propria identità: nasce spontanea qualche riflessione se quello che abbiamo visto ed apprezzato nelle Langhe non possa in qualche modo essere preso a riferimento anche per possibili iniziative di valorizzazione e sviluppo della Valle dei Laghi, anch'essa con i propri vini ed i propri prodotti tipici, le bellezze naturali, il clima sempre accogliente ed un territorio da difendere e da vivere.

Da lunedì tutti a dieta.

Lino Zanlucchi

➤ **Relazione dell'incontro del 28 ottobre, presso la circoscrizione S. Giuseppe a Trento con l'avvocato Carlo Callin Tambosi**

Il condominio e i suoi diritti

Serata informativa per chi abita in condominio e i suoi amministratori



Avvocato Carlo Callin Tambosi
Specializzato in diritto condominiale e curatore della rubrica "Tuttocasa" edita sul supplemento domenicale del giornale L'Adige - E' presidente di Assocond Conafi del Trentino.

Molto spesso la mancata conoscenza dei diritti e dei doveri dei condomini, nonché dei diritti e dei poteri dell'amministratore, sono fonte di contrasti che sfociano spesso in cause legali.

Questi e altri argomenti sono stati oggetto di un'interessante serata informativa tenutasi a Trento giovedì 28 ottobre, dove in una sala affollata l'avvocato Carlo Callin Tambosi, noto esperto locale, ha saputo orientare i presenti tra le diverse e complesse questioni legate alla gestione del condominio, partendo dal presupposto che la conoscenza permette il miglior godimento del patrimonio immobiliare e, agli amministratori, l'esercizio della loro funzione nella maniera più qualificata e professionale.

L'incontro, organizzato dalla Cassa Rurale in collaborazione con l'Assocond Conafi di Trento, ha permesso di comprendere le regole fondamentali di un corretto comportamento in assemblea e di leale rapporto con l'amministratore, figura spesso bersaglio di critiche ma la cui presenza diventa in certi casi indispensabile.

In Italia si contano all'incirca 150.000 amministratori, dei quali solo 40.000 svolgono l'attività in modo continuativo ed organizzato. Ciò significa che la maggioranza dei condomini oggi preferisce ancora l'amministratore c.d. interno (o "fai da te"). Accade quindi che in molti palazzi per risparmiare si preferisce affidare l'incarico a uno dei proprietari oppure a turnazione

per riscuotere le somme, cambiare le lampadine e svolgere tutte le altre mansioni necessarie.

L'avv. Callin ha spiegato come l'obbligatorietà della presenza dell'amministratore sussiste quando i condomini (proprietari di un appartamento) sono più di quattro. Spesso accade però che per ovviare ai costi, l'amministratore interno è il pensionato di turno o quello che ha più tempo, con gli evidenti rischi che chi amministra non sempre è a conoscenza degli obblighi, degli adempimenti e delle novità normative.

Si è poi parlato delle regole fondamentali da osservare per il corretto svolgimento dell'assemblea, dalla verifica delle presenze all'ordine del giorno, dalle maggioranze necessarie alle votazioni, dal conflitto di interessi alla redazione del verbale. Aggiornamento poi alla recente sentenza della Cassazione che in materia di approvazione delle tabelle millesimali ha mutato radicalmente il precedente orientamento giurisprudenziale.

Spazio infine alle tante domande del pubblico che per mezz'ora hanno messo in luce tutta la professionalità del relatore capace di chiarire e semplificare le molteplici questioni che quotidianamente nascono all'interno della vita di condominio.

Area Marketing



In sella contro la fibrosi cistica

Roberta Trenti, di Dro, malata dalla nascita di fibrosi cistica è diventata un testimonial vivente, dimostrando che questa patologia si può contrastare, e, per quanto possibile, condurre una vita "normale".

La fibrosi cistica, conosciuta anche con il termine di mucoviscidosi o malattia fibrosi cistica del pancreas è una malattia genetica autosomica recessiva. Provoca uno squilibrio ionico e la secrezione di muco denso e vischioso che provoca l'ostruzione delle vie respiratorie.

Una malattia molto grave che si manifesta con un caso ogni 2700 nati vivi. Per contenere questa malattia i pazienti devono sottoporsi a delle particolari diete, a cure farmacologiche e fisioterapiche respiratorie, con drenaggi bronchiali posturali e autogeni.

Nonostante questa premessa c'è però chi, colpito da questa malattia, non si arrende affatto ma anzi diventa un testimonial vivente per dimostrare che questa patologia si può contrastare, e per quanto possibile limitare nei suoi aspetti peggiori.

Chi meglio della trentaduenne Roberta Trenti di Dro, impiegata nell'ufficio anagrafe del comune di residenza, può dimostrare che la fibrosi cistica si può (quasi) vincere? Questa donna sin dalla nascita ha "incontrato" questa malattia genetica, ma nonostante ciò ha sempre voluto condurre una vita normale. Da anni pratica diverse discipline sportive, con attività ginniche in palestra e sci alpino, ma soprattutto in sella alla due ruote a pedale alla conquista di vette percorrendo strade e mulattiere impegnative, partecipando pure a delle vere e proprie competizioni, come nel caso della recente 5a edizione della cronoscalata Drena - Malga Campo, valida per il campionato regionale della montagna UDAE. La nostra Roberta, con il pettorale numero 4, pimpante come non mai sin dal primo mattino, pronta per questa ennesima sfida personale, non contro il cronometro ma contro la

fibrosi cistica. Accompagnata dal suo grande amore Francesco, e da una tenacia e una caparbietà di prim'ordine. Testimonial della Lega Italiana Fibrosi Cistica - Comitato di Trento presieduto da Goffredo Piscopo, che coordina l'attività di oltre 400 soci e 60 ammalati. Ma non solo. Anche una vera e propria "cavia vivente" per i medici che l'hanno in cura, che non si capacitano di così tanta energia (soprattutto respiratoria) in una persona così duramente colpita. E lei che ci sorride sopra, mentre in sella alla bicicletta (un sesto del suo peso di appena 45 kg), risale gli erti tornanti per Malga Campo, invano seguita (a pedali) dal cronista, distaccato di ben oltre mezz'ora all'arrivo in quota. Ancora complimenti Roberta e che la tua corsa, quella più importante della vita non termini mai.

Roberto Franceschini



Concerti di Natale in Valle

18 dicembre ore 16.30, Margone
Concerto natalizio del Coro Tre Cime di Cimone

19 dicembre, ore 11.30, Trento
Concerto in Piazza Fiera presso i Mercatini con il Coro Trentino Lagolo

19 dicembre, ore 18.00, Vezzano
Concerto di apertura manifestazione "Vezzano e i suoi presepi" con il Coro La Gagliarda

19 dicembre, ore 20.00, Brusino
Concerto natalizio con la Banda Sociale di Cavedine, il Gruppo bandistico Folk Pinetano e la Corale S. Rocco di Brusino

23 dicembre, ore 20.30, Terlago
Concerto natalizio del Coro Piccole Colonne

26 dicembre, ore 20.30, Stravino
12^a edizione di "Natale in Amicizia" con il Coro Cima Verde, la Corale S. Antonio di Stravino e la Corale S. Biagio di Albiano

28 dicembre, ore 20.30, Vezzano
Concerto natalizio con il Coro Bandistico del Borgo di Vezzano

1 gennaio, ore 20.00, Cavedine
Concerto natalizio con la Banda Sociale di Cavedine

2 gennaio, ore 20.00, Calavino
Musiche natalizie con il Coro La Gagliarda, il Coro Trentino Lagolo, i Cori di Calavino e Lasino, il Corpo Bandistico di Calavino

2 gennaio, ore 20.30, Vezzano
Concerto del Coro parrocchiale di Vezzano

5 gennaio, ore 10.30, Cavedine
Il Coro Cima Verde accompagna la S. Messa per la Festa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori e Associazione Arma Aeronautica Nucleo Valle di Cavedine

5 gennaio, ore 20.30, Terlago
Concerto natalizio del Coro Paganella

Dati forniti dal Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi

In viaggio con la Cassa

Dopo aver portato i nostri Soci a Praga, Parigi, Andalusia e Germania, vi proponiamo un'anticipazione delle proposte viaggio 2011 che vede delle mete di assoluto prestigio e interesse culturale.



Dal 3.4 al 10.4 | BELGIO-LUSSEMBURGO-OLANDA con mini navigazione sul Reno in 8 giorni

Una proposta in pullman d'interesse culturale attraverso i paesaggi suggestivi dell'Olanda con i suoi mulini, i tulipani, il formaggio e l'acqua presente ovunque, e del Belgio, con i suoi tesori d'arte fiamminga con una romantica navigazione sul Reno. Una primavera di colori e profumi assolutamente da non perdere.

Dal 30.4 al 1.5 | GENOVA - EUROFLORA

In occasione della decima edizione della rassegna internazionale EUROFLORA, con piante e fiori da tutto il mondo. Si annuncia come uno spettacolo unico al mondo capace, attraverso la bellezza dell'esposizione, di puntare l'attenzione su alcuni temi più importanti del nostro tempo: la tutela della biodiversità ed il rispetto dell'ambiente.

Dal 24.6 al 1.7 | MOSCA E SAN PIETROBURGO, 8 giorni nel periodo delle "Notti bianche"

Volo speciale da Verona verso terre ricche di fascino, storia e mistero. Visita guidata di Mosca, tra cattedrali, piazze e cupole d'oro. Trasferimento in treno veloce a San Pietroburgo con visita alla città e al famoso museo Ermitage.

Dal 29.9 al 4.10 | NEW YORK in 4 giorni

New York la città più grande, la più alta che mai, la Città delle città. Manhattan, Brooklyn, Harlem, o Queens... quartieri che sono universi a sé stanti, musei da perdersi la testa, spettacoli giorno e notte, shopping in gradazioni di tutti i tipi. New York, una capitale del villaggio globale assolutamente da scoprire!

Dal 28 al 31.10 | COSTIERA AMALFITANA in 4 giorni

Viaggio in pullman alla scoperta dell'isola di Capri e visita di Sorrento. Positano, Amalfi e Vietri sul Mare completeranno l'escursione dell'incantevole costiera amalfitana dove la buona cucina mediterranea si mescola al profumo del mare e dei limoni.

Il programma completo dei viaggi e i costi saranno pubblicati sul sito internet della Cassa Rurale a gennaio. L'offerta verrà resa poi ancora più vantaggiosa con uno sconto particolare per i nostri Soci Esclusivi.

📍 **Iscrizioni presso i nostri sportelli a partire dal 2011.**